

Euler Hermes ITALIA

L'INDUSTRIA ITALIANA DELLA PASTA

L'analisi di Euler Hermes

A company of **Allianz** 

 EULER HERMES

PASTA

Euler Hermes supporta il business dei pastifici italiani suoi clienti attraverso coperture contro il rischio di mancato pagamento delle forniture commerciali in oltre 100 Paesi a livello mondiale. In questo modo, le aziende del settore possono pensare allo sviluppo del loro giro d'affari in totale tranquillità, offrendo condizioni di pagamento favorevoli anche a clienti in precedenza non sperimentati, evitando tutte le complicazioni e i rischi collegati alla scarsa conoscenza dei mercati, delle normative e degli usi locali. Euler Hermes garantisce la valutazione preventiva dei partner commerciali delle aziende assicurate e la protezione di transazioni commerciali per un valore di oltre 824 miliardi di euro. Ciò grazie ad una banca dati proprietaria e a una rete di specialisti in loco, analizza quotidianamente l'evoluzione della solvibilità di aziende che rappresentano il 92% del PIL mondiale.

2 INTRODUZIONE: PASTA

2 Scenario

3 Il consumo

3 Il mercato mondiale

4 L'export

5 I nuovi trend

5 Una filiera sostenibile

6 Analisi finanziaria delle aziende del settore

Scenario

Buona, sana, accessibile a tutti e sostenibile, **la pasta** è il piatto simbolo dell'italianità a tavola ed è il marchio di fabbrica del Made in Italy nel mondo.

Tradizione e dieta mediterranea sono tra gli elementi che determinano il successo di un settore sorprendentemente dinamico e vivo, in grado di seguire sempre l'evoluzione dei gusti.

A riprova della sua versatilità e della sua bontà questo alimento ha festeggiato nel 2020 il decennale del riconoscimento Unesco come patrimonio immateriale dell'umanità.

Quella della pasta è un'industria con la "I" maiuscola che fa da volano e da modello di riferimento per l'intero sistema produttivo italiano. In dieci anni il consumo di pasta nel mondo è quasi raddoppiato, passando **da 9 a 15 milioni di tonnellate annue** e l'Italia resta il punto di riferimento per produzione, consumi ed export.

Gli italiani consumano circa **23 kg di pasta pro capite l'anno** che corrispondono a una **produzione totale di 3.505.649 tonnellate** di prodotto dai mille formati, per un **valore di 5.035 milioni di euro**, di cui **1,93 milioni sono destinati alle esportazioni** (56,5%) e **1,43 milioni sono destinati al consumo interno** (43,5%). A conferma della buona salute del settore va aggiunto che la pasta italiana genera il **3,5% del fatturato nazionale dell'industria alimentare**.



La filiera del grano duro coinvolge poco meno di **200mila aziende agricole**, per una superficie dedicata pari a **1,28 milioni di ettari**. La filiera che porta alla produzione e commercializzazione della pasta (95% secca e 5% fresca) è relativamente corta in termini di passaggi interni (coltivazione, stoccaggio, prima trasformazione o molitura, seconda trasformazione o pastificazione, distribuzione), ma molto ampia in termini di spazi e distanze tra luoghi di coltivazione, produzione, commercializzazione e consumo.

Le **imprese di prima trasformazione** (i molini) **sono circa 350**, di cui 125 dedicati esclusivamente alla molitura del grano duro, per un totale di circa **7.500 addetti**.